lanazione.it
May 8, 2025
Unique visitors monthly: 3,009,871

LA NAZIONE

8 mag 2025

MAURIZIO COSTANZO
Cultura E Spettacoli

Ricevi le notifiche su FIRENZE

Museo Bardini compie 100 anni e festeggia con un calendario di eventi

Al via il restauro del San Michele Arcangelo, capolavoro di Piero del Pollaiolo, grazie al sostegno di Friends of Florence

San Michele Arcangelo che abbatte il drago di Piero del Pollaiolo

Firenze, 9 maggio 2025 – In occasione dei primi **cento anni** di vita del **Museo Stefano Bardini**, al via un ricco calendario di **appuntamenti** e il **restauro** di un'opera meravigliosa come il **San Michele Arcangelo** che abbatte il drago di Piero del Pollaiolo. Il dipinto è uno dei fiori all'occhiello del museo civico fiorentino, al cui delicato intervento sarà possibile procedere grazie al lavoro della sovrintendenza dei musei comunali e alla **donazione di Friends of Florence.** È stato approvato in giunta ed è appena partito ufficialmente il restauro di una delle opere più prestigiose e rappresentative della collezione che il celebre antiquario Stefano Bardini, morto nel 1922, donò alla Città di Firenze con lascito testamentario, insieme al palazzo di piazza de' Mozzi nel quale era esposta, da lui già adibito a showroom, che il Comune ristrutturò e aprì al pubblico come museo nel 1925. "Ringraziamo ancora una volta la Fondazione Friends of Florence per l'impegno per l'arte e la cultura della nostra città" ha detto l'assessore alla cultura **Giovanni Bettarini.** "La donazione liberale di 20mila euro servirà a recuperare il dipinto che sarà restaurato sotto gli occhi dei visitatori in una sala del

museo per non privare i visitatori della fruizione dell'opera durante i lavori e offrire al pubblico la possibilità di assistere in diretta al loro svolgimento". "Il progetto di Muriel Vervat per il restauro del Pollaiolo, candidato all'edizione 2024 del Premio Friends of Florence Salone dell'Arte e del Restauro ha trovato grande approvazione da parte dei nostri donatori" sottolinea **Simonetta Brandolini d'Adda** Presidente di Friends of Florence. "Sarà un'occasione interessante per studiare e meglio comprendere la maestria dell'artista e, con il restauro eseguito "dal vivo", i visitatori del Museo Bardini non soltanto potranno continuare a vedere l'opera durante l'intervento, ma avranno anche la possibilità di assistervi in diretta e di scoprire quanto sia importante continuare a conservare capolavori significativi per la storia dell'arte mondiale".

"Quest'anno si celebra il centenario del museo e vogliamo riproporre una serie di attività legata a questa importante ricorrenza" ha sottolineato **Carlo Francini,** direttore dei Musei Civici. "Visite per adulti, famiglie e bambini, poi incontri ed approfondimenti che da ora ci accompagneranno fino a maggio 2026 per approfondire conoscere e amare ancora di più questo meraviglioso scrigno donato alla città". In occasione del centenario del Museo Bardini, aperto al pubblico come museo civico agli inizi del mese di maggio 1925 per consentire la fruizione della preziosa donazione Bardini, i Musei Civici Fiorentini e la Fondazione MUS.E presentano al pubblico un ricco programma di iniziative e di attività culturali, artistiche ed educative. Un'occasione straordinaria per celebrare cento anni di storia di un museo unico nel suo genere, che sarà protagonista di un calendario articolato di appuntamenti pensati per coinvolgere la comunità fiorentina e i visitatori di ogni età.

Per tutto il mese di maggio, infatti, nei giorni di venerdì, sabato, domenica e lunedì sarà possibile prendere parte a un ampio ventaglio di **percorsi guidati e di attività:** fra questi si ricordano le visite per giovani e adulti e il laboratorio Un mondo blu, dedicato ai più piccoli, mentre per i sabati 10, 17, 24 e 31 maggio alle 10 sarà possibile prendere parte alle **Passeggiate Bardini,** realizzate in collaborazione con la Fondazione Bardini e Peyron e con Palazzo Mozzi Bardini - Direzione regionale Musei Nazionali della Toscana del Ministero della Cultura: i percorsi prenderanno il via dal Giardino Bardini, infatti, per attraversare poi Palazzo Mozzi Bardini e giungere al museo civico, un tempo showroom dell'antiquario. Ancora, per il **fine settimana 10-11 maggio**, gli ingressi del museo si vestiranno a festa grazie a un suggestivo allestimento di **piante ornamentali** a cura della Direzione Ambiente dell'amministrazione comunale, mentre il weekend successivo - in occasione della Giornata Internazionale dei Musei ICOM, il 18 maggio, dedicata alle comunità - sarà presentato l'evento di living history con il personaggio storico Stefano Bardini. Sabato 24 maggio, poi, in concomitanza con l'edizione 2025 del festival Firenze dei Bambini, i più piccoli

potranno straordinariamente prendere parte a iniziative speciali a loro dedicate e trascorrere persino la notte all'interno del museo, dopo un itinerario serale di grande fascino. Traendo ispirazione dal celebre volume "La storia del mondo in 100 oggetti" di Neil Macgregor, ispirata alle raccolte del British Museum di Londra, nonché dalla straordinaria varietà e ricchezza delle collezioni Bardini, ciascun visitatore - di qualsiasi età e provenienza - è invitato a scegliere il proprio oggetto o la propria opera preferita, inviando il proprio personale racconto (corredato di fotografia del manufatto scelto) a: mediazione@musefirenze.it. Sarà possibile **condividere le singole storie fino al 30 settembre** 2025; tutti saranno poi invitati a prendere parte a un evento corale che si svolgerà domenica 5 ottobre, in una speciale performance narrativa collettiva. Sia l'estate sia l'autunno saranno infatti contraddistinti da ulteriori iniziative di celebrazione dei 100 anni del museo, tese ad approfondire le peculiarità di questo meraviglioso luogo.
La **prenotazione** per tutte le iniziative e attività di MUS.E è sempre obbligatoria: info@musefirenze.it e 055-0541450. La prenotazione per la Notte al museo e per le iniziative durante Firenze dei Bambini: www.firenzebambini.it.

https://www.lanazione.it/firenze/cultura/museo-bardini-100-anni-5e9d0f78

(English translation)

Florence, 9 May 2025 – On the occasion of the first **hundred years** of life of the **Stefano Bardini Museum**, a rich calendar of **events** and the **restoration** of a wonderful work such as Piero del Pollaiolo's **St. Michael the Archangel** Slaying the Dragon is underway. The painting is one of the flagships of the Florentine civic museum, whose delicate intervention will be possible thanks to the work of the superintendence of municipal museums and the **donation of Friends of Florence.** The restoration of one of the most prestigious and representative works of the collection that the famous antiquarian Stefano Bardini, who died in 1922, donated to the City of Florence with a testamentary bequest, together with the building in Piazza de' Mozzi in which it was exhibited, which he had already used as a showroom, has been approved by the council and has just officially begun. which the Municipality renovated and opened to the public as a museum in 1925. "We thank once again the Friends of Florence Foundation for its commitment to the art and culture of our city," said Councilor for Culture **Giovanni Bettarini.** "The liberal donation of 20 thousand euros will be used to recover the painting which will be restored under the eyes of visitors in a room of the museum so as not to deprive visitors of the enjoyment of the work during the works and offer the public the opportunity to watch them unfold live". "Muriel Vervat's project for the restoration of the Pollaiolo, a candidate for the 2024 edition of the Friends of Florence Salone dell'Arte e del Restauro Award, has found great approval from our donors," underlines **Simonetta Brandolini d'Adda**, President of Friends of Florence. "It will be an interesting opportunity to study and better understand the artist's mastery and, with the restoration carried out "live", visitors to the Bardini Museum will not only be able to continue to see the work during the intervention,

but will also have the opportunity to watch it live and discover how important it is to continue to preserve significant masterpieces for the history of world art".

"This year we celebrate the centenary of the museum and we want to re-propose a series of activities related to this important anniversary," underlined **Carlo Francini,** director of the Civic Museums. "Visits for adults, families and children, then meetings and insights that from now on will accompany us until May 2026 to deepen, know and love even more this wonderful treasure chest donated to the city". On the occasion of the centenary of the Bardini Museum, opened to the public as a civic museum at the beginning of May 1925 to allow the enjoyment of the precious Bardini donation, the Florentine Civic Museums and the MUS. And they present to the public a rich program of cultural, artistic and educational initiatives and activities. An extraordinary opportunity to celebrate one hundred years of history of a unique museum, which will be the protagonist of an articulated calendar of events designed to involve the Florentine community and visitors of all ages.

Throughout the month of May, in fact, on Fridays, Saturdays, Sundays and Mondays it will be possible to take part in a wide range **of guided tours and activities:** among these are visits for young people and adults and the workshop A blue world, dedicated to children, while for Saturdays 10, 17, 24 and 31 May at 10 it will be possible to take part in the **Bardini Walks,** created in collaboration with the Bardini and Peyron Foundation and with Palazzo Mozzi Bardini - Regional Directorate of the National Museums of Tuscany of the Ministry of Culture: the routes will start from the Bardini Garden, in fact, to then cross Palazzo Mozzi Bardini and reach the civic museum, once the showroom of the antiques dealer. Again, for the **weekend of 10-11 May**, the entrances to the museum will be dressed up thanks to an evocative display of **ornamental plants** by the Environment Department of the municipal administration, while the following weekend - on the occasion of the ICOM International Museum Day, 18 May, dedicated to communities - the living history event with the historical figure Stefano Bardini will be presented. On Saturday 24 May, then, in conjunction with the 2025 edition of the Firenze dei Bambini festival, the little ones will be able to extraordinarily take part in special initiatives dedicated to them and even spend the night inside the museum, after an evening itinerary of great charm. Drawing inspiration from the famous book "The history of the world in 100 objects" by Neil Macgregor, inspired by the collections of the British Museum in London, as well as from the extraordinary variety and richness of the Bardini collections, each visitor - of any age and origin - is invited to choose their favorite object or work, sending their personal story (accompanied by a photograph of the chosen artifact) to: mediazione@musefirenze.it. It will be possible **to share individual stories until September 30**, 2025; Everyone will then be invited to take part in a choral event that will take place on Sunday 5 October, in a special collective narrative performance. Both summer and autumn will in fact be marked by further initiatives to celebrate the museum's 100th anniversary, aimed at deepening the peculiarities of this wonderful place. **Booking** for all the initiatives and activities of MUS. And it is always mandatory: info@musefirenze.it and 055-0541450. Reservations for the Night at the Museum and for the initiatives during Firenze dei Bambini: www.firenzebambini.it.